

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 64-8680

PR FESR 2021/2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici". Approvazione delle schede tecniche delle Misure A e B dell'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". Risorse



Seduta N° 458

Adunanza 27 MAGGIO 2024

Il giorno 27 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 64-8680/2024/XI

OGGETTO:

PR FESR 2021/2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici". Approvazione delle schede tecniche delle Misure A e B dell'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". Risorse pubbliche € 7.123.850,00

A relazione di: Gabusi, Carosso

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in virtù del quale l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica;
- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del

15 luglio 2022;

- la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- il Programma “*PR Piemonte Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021/2027*” è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07 ottobre 2022;
- la D.G.R. n. 41 - 5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07 ottobre 2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;
- la D.G.R. n. 42 – 5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, ai sensi dell’articolo 38 del sopra richiamato Regolamento (UE) 2021/1060;
- con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l’altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione “*Competitività del Sistema Regionale*” presso cui è incardinata l’Autorità di Gestione del FESR, al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell’ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR;
- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale.

Richiamato che:

- nell’ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, è previsto, tra l’altro, l’obiettivo specifico RSO 2.4 “*Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione servizi ecosistemici*”;
- all’interno di tale obiettivo specifico è stata individuata l’Azione II.2iv.4 “*Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi*” che prevede la promozione ed il sostegno a investimenti e iniziative che prevengano gli incendi boschivi e che riducano i danni alle foreste in seguito al passaggio del fuoco;
- l’Azione II.2iv.4 prevede il finanziamento dei seguenti interventi:
 - pianificazione di area vasta delle azioni di prevenzione degli incendi boschivi da attuare nei territori individuati a priorità di intervento media o alta dal Piano regionale antincendi boschivi;
 - interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi così come dettagliati dalla pianificazione di area vasta, in coerenza con il Piano regionale antincendi boschivi;
 - manutenzione/realizzazione dei punti acqua e delle piazzole per atterraggio degli elicotteri a supporto della lotta agli incendi boschivi individuati dal Piano regionale antincendi boschivi, anche in collegamento con la pianificazione di area vasta e gli interventi selvicolturali di prevenzione;
 - realizzazione di campagne di informazione alla popolazione sulla prevenzione degli incendi boschivi;
- tale Azione indica quali beneficiari oltre alla Regione Piemonte (consentendo così la sua realizzazione mediante la modalità “a titolarità regionale”), i Comuni, le Unioni di Comuni, le Province, la Città Metropolitana di Torino e gli Enti di Gestione delle Aree Protette;
- la dotazione finanziaria complessiva per l’Azione II.2iv.4 è di euro 7.191.850,00 (dotazione totale € 8.461.000,00, di cui il 15% di importo di flessibilità).

Preso atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”,

approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data 7 dicembre 2022 e successivamente modificata dal medesimo Comitato in data 5 ottobre 2023.

Dato atto che il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027, approvato ai sensi dell'articolo 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060 con D.D. n. 277/A19000/2023 del 29 giugno 2023 e modificato da ultimo con D.D. n. 105/A19000/2024 del 20 marzo 2024, ha previsto quale Responsabile di Gestione per l'Azione II.2iv.4 *“Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi”* il Settore “Protezione civile” della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica e come Responsabile di Controllo il Settore “Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione” della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio.

Dato atto, inoltre, che, il suddetto Settore “Protezione civile”, anche tramite confronto con la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, riguardo all'Azione II.2iv.4:

- i. ha appurato che l'intervento “pianificazione delle azioni di prevenzione degli incendi boschivi di area vasta da attuare nei territori individuati a priorità di intervento media o alta dal Piano regionale antincendi boschivi” può non essere attuato nell'ambito del PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte in quanto per la realizzazione di tale livello di pianificazione si sono rese disponibili risorse nazionali;
- ii. ha delineato i contenuti delle seguenti tre Misure:
 1. Misura A *“Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi”* con una dotazione finanziaria pari a € 2.300.000;
 2. Misura B *“Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi”*, con una dotazione finanziaria pari a € 4.823.850,00;
 3. Misura C *“Sensibilizzazione della popolazione sulla prevenzione degli incendi boschivi”*, con una dotazione finanziaria pari a € 68.000,00;
- iii. in data 26 febbraio 2024, ha presentato al Partenariato, istituito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, le tre suddette proposte di Schede di Misura A, B e C e, in esito alla citata consultazione, non sono state avanzate richieste di modifica;
- iv. tenuto conto che i contenuti della scheda di Misura C “Sensibilizzazione della popolazione sulla prevenzione degli incendi boschivi” sono ancora in fase di consolidamento, riguardo alle due Misure A e B, entrambe le schede, in particolare, prevedono che:
 1. la procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti dall'articolo 5, punto 3, del D.Lgs. 123/1998;
 2. l'agevolazione copre fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento ed è riconosciuta nel rispetto della sopra citata “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”;
 3. il Settore “Protezione civile” è individuato quale struttura “Responsabile di Gestione” ed il Settore “Monitoraggio valutazione, controlli e comunicazione” della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale struttura “Responsabile di Controllo”;
 4. la realizzazione degli interventi sia “a titolarità regionale”, in quanto:
 - il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2021-2025, approvato con D.G.R. n. 10-2996 del 19/03/2021 così come aggiornato con D.G.R. n. 12-5791 del 13/10/2022, prevede, al paragrafo 15.1, che il miglioramento della pianificazione per la prevenzione e mitigazione degli impatti degli incendi boschivi a scala territoriale nelle aree soggette ad alto rischio di incendio, così come definite dal Piano Regionale stesso, corrisponda all'ambito di applicazione dei Piani Forestali di Interesse Territoriale (PFIT);
 - le iniziative di cui alle schede Misure A e B discendono dalla pianificazione d'area vasta dei PFIT nei quali sono integrati i Piani di Prevenzione Territoriale (PPT), disegnando un

approccio pianificatorio multidisciplinare;

- le metodologie per l'elaborazione, attuazione e verifica dei PFIT, disciplinate all'articolo 8, comma 3 della L.r. 4/2009, sono in corso di sviluppo, anche su alcune aree pilota a rischio incendio boschivo elevato o mediamente elevato, nell'ambito dell'attuazione a livello regionale (D.G.R. n. 6 – 6352 del 28.12.2022) della Strategia Forestale Nazionale (DiM 23.12.2021 n. 677064 “Approvazione della SFN” – DiM 29.03.2022 n. 0145804 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione della SFN") prevista dall'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 (Testo Unico in materia di Foreste e di Filieri forestali). I PPT indicano puntualmente dove e come intervenire;
- l'integrazione tra i due strumenti (piano AIB e PPT) permette di localizzare le zone di intervento con una visione a scala regionale, consentendo, quindi, un utilizzo delle risorse disponibili più razionale ed efficiente;
- la regia regionale dei progetti di gestione del combustibile tramite appropriati interventi principalmente di natura selvicolturale e di rifunzionalizzazione dei punti acqua esistenti e di realizzazione di nuovi, favorisce una distribuzione omogenea degli interventi sul territorio regionale e quindi una migliore efficienza nello sfruttamento dei medesimi per la prevenzione degli incendi e la lotta attiva agli stessi.

Richiamato che:

- l'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) dichiara incompatibili con il mercato interno gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) precisa gli elementi costitutivi della nozione di aiuto di Stato, quali *“la sussistenza di un'impresa, l'imputabilità della misura allo Stato, il suo finanziamento tramite risorse statali, il conferimento di un vantaggio, la selettività della misura e i suoi effetti sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri”*, e, in particolare:
 - al punto 6, precisa che le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura è «un'impresa»;
 - ai punti da 7 a 10, chiarisce che la nozione di impresa riguarda qualsiasi ente che eserciti una attività economica, indipendentemente dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. Pertanto anche gli enti facenti parte della pubblica amministrazione o costituiti senza scopo lucro possono esercitare attività di impresa. Infine la qualifica di impresa viene data in relazione a una specifica attività svolta;
 - al punto 12, indica che costituisce attività economica qualsiasi attività che offra beni e servizi in un mercato mentre il punto 17 precisa che l'articolo 107, paragrafo 1, del trattato non si applica se lo Stato agisce «esercitando il potere d'imperio» o se gli enti pubblici agiscono «in veste di pubblica autorità», ovvero quando le attività fanno parte intrinsecamente delle prerogative dei pubblici poteri e pertanto non si configurano come attività economiche.

Dato atto che, quale esito delle verifiche effettuate dalla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica:

- i Settori della Regione Piemonte, nell'ambito dell'Azione II.2iv.4 del PR FESR 2021/2027, operano nell'esercizio di pubblici poteri e quindi non si configurano come *“imprese”* ai sensi del TFUE e che non si verificano vantaggi diretti (p. 67 e 68) o indiretti (p. 115 e 116) per le imprese alle seguenti condizioni:
 - l'aiuto serve a pagare un servizio richiesto dai Settori della Regione Piemonte responsabili delle Misure inerenti l'Azione II.2iv.4 del PR FESR 2021/2027;

- chi esegue il servizio viene scelto in base a procedure di rilevanza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- l'eventuale materiale ricavato dagli interventi – legname – resta nella disponibilità di chi ha sostenuto i costi come parziale corrispettivo per lo svolgimento del servizio reso in relazione al rapporto contrattuale generato dalla procedura di rilevanza pubblica di cui sopra;
- alle condizioni sopra descritte, pertanto, le sovvenzioni previste dalle Misure dell'Azione II.2iv.4 del PR FESR 2021/2027 non si configurano come aiuto di stato.

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 7.123.850,00, trova copertura finanziaria come di seguito riportato:

- per la Misura A, sui capitoli 202372-202374-202376 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, per l'importo parziale di € 2.232.500,00 e per la restante parte nell'ambito delle risorse dedicate finanziarie destinate all'Azione II.2iv.4 per gli esercizi 2027, 2028 e 2029, come indicato nel PR FESR 21-27, per un importo complessivo di € 2.300.000,00;
- per la Misura B, sui capitoli 113802-113804-113806 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, per l'importo parziale di € 1.780.000,00 e per la restante parte nell'ambito delle risorse dedicate finanziarie destinate all'Azione II.2iv.4 per gli esercizi 2027, 2028 e 2029, come indicato nel PR FESR 21-27, per l'importo complessivo di € 4.823.850,00.

Ritenuto, pertanto, di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II. “*Transizione ecologica e resilienza*”, Azione II.2iv.4 “Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi”, al fine di darne avvio nel corso dell'anno 2024, la Scheda di Misura A “*Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi*” e la Scheda di Misura B “*Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi*”, rispettivamente “*Allegato A*” e “*Allegato B*” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, destinando rispettivamente € 2.300.000,00 e € 4.823.850,00, per un importo complessivo di € 7.123.850,00.

Visti:

- la L.r. n. 9 del 26 marzo 2024 “*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*”;
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 “*Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026*”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- la D.G.R. n. 4/8114 del 31 gennaio 2024 recante: “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026*” e la tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024”.
- la L. n. 353 del 21 novembre 2000 “*Legge quadro in materia di incendi boschivi*”;
- il D.L. n. 120 del 8 settembre 2021 “*Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile*”;
- la L.r. n. 15 del 4 ottobre 2018 “*Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)*” e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*” e, in particolare, l'art. 6 che prevede che le Regioni possano predisporre, nell'ambito di comprensori territoriali omogenei per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive o amministrative, Piani forestali di indirizzo territoriale (PFIT), finalizzati all'individuazione, al

mantenimento e alla valorizzazione delle risorse silvo-pastorali e al coordinamento delle attività necessarie alla loro tutela e gestione attiva, nonché al coordinamento dei Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti;

- la D.G.R. n. 10-2996 del 19 marzo 2021 che approva il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2021-2025, aggiornato con la D.G.R. n. 12-5791 del 13 ottobre 2022, il quale, al fine di migliorare la pianificazione per la prevenzione e mitigazione degli impatti degli incendi boschivi a scala territoriale (ambito corrispondente a quello dei PFIT) prevede la necessità di definire un modello regionale di pianificazione territoriale AIB che consenta di individuare zone a priorità di intervento (punti strategici) nei quali realizzare azioni mirate di prevenzione;
- la L.r. n. 4 del 10 febbraio 2009 “*Gestione e promozione economica delle foreste*” e, in particolare, l’art. 8, comma 3, che prevede che la Giunta regionale approvi le indicazioni tecnico-metodologiche per l’elaborazione, l’attuazione e la verifica dei PFIT e l’art. 10 che ne norma la redazione;
- il D.P.G.R. n. 8/R del 20 settembre 2011 “*Regolamento forestale di attuazione dell’articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.*” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 8-4585 del 23 gennaio 2017 “*Legge Regionale 4/2009, art. 9 - Approvazione del Piano Forestale Regionale 2017-2027*”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari ad euro € 7.123.850,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II. “*Transizione ecologica e resilienza*”, Azione II.2iv.4 “Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi”, al fine di darne avvio nel corso dell’anno 2024, la Scheda di Misura A “*Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi*” e la Scheda di Misura B “*Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi*”, rispettivamente “*Allegato A*” e “*Allegato B*” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, destinando rispettivamente € 2.300.000,00 e € 4.823.850,00, per un importo complessivo di € 7.123.850,00;
- che il presente provvedimento trova copertura finanziaria come di seguito riportato:
 - per la Misura A, sui capitoli 202372-202374-202376 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, per l’importo complessivo di € 2.300.000,00;
 - per la Misura B, sui capitoli 113802-113804-113806 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, per l’importo complessivo di € 4.823.850,00;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore “Protezione civile”, alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Monitoraggio valutazione, controlli e comunicazione”, nell’ambito delle rispettive competenze, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

Allegato

SCHEDA MISURA A – PUNTI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

SCHEDA DI MISURA	<i>Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi</i>
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	II. Transizione ecologica e resilienza
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
AZIONE	<i>II.2iv.4 Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi</i>
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Promozione e sostegno a investimenti e iniziative che prevengano gli incendi boschivi e che riducano i danni alle foreste in seguito al passaggio del fuoco.
OBIETTIVI DELLA MISURA	La misura intende sostenere investimenti mirati a ridurre l'espansione dell'incendio boschivo attraverso il mantenimento e l'implementazione delle infrastrutture al servizio della lotta attiva.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono considerati ammissibili i seguenti interventi: - rifunionalizzazione dei punti acqua, con eventuali adiacenti piazzole per atterraggio elicotteri esistenti, e dei relativi accessi a supporto della lotta attiva agli incendi boschivi; - realizzazione di nuovi punti acqua e dei relativi accessi a supporto della lotta attiva agli incendi boschivi così come dettagliati nella pianificazione di area vasta.
BENEFICIARI	I beneficiari della presente Misura, che si occuperanno della realizzazione degli interventi previsti, sono i Settori Tecnici Città Metropolitana di Torino, Alessandria e Asti, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara e Verbania della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte.
DESTINATARI	Regione Piemonte e popolazione che potrà beneficiare degli effetti degli interventi finanziati.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva è pari a 2.300.000,00 euro.
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio"

STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE	Settore Protezione civile, della Direzione A1800A "OOPP, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica"
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO	Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, della Direzione A1600A "Ambiente, Energia e Territorio". Essendo i beneficiari soggetti pubblici, tale Settore regionale svolge altresì il controllo sul rispetto della normativa in materia di contratti pubblici.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti dall'art.5 punto 3 del D.Lgs. 123/1998. I criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi saranno specificati nei Disciplinari. Le domande verranno esaminate in ordine cronologico di invio telematico nel rispetto di quanto previsto dai Disciplinari e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 7/12/2022.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione non costituisce aiuto di stato. L'agevolazione, nella forma di sovvenzione (contributo a fondo perduto), copre fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento. Nei Disciplinari attuativi saranno definiti i costi ammissibili per le proposte di intervento e l'entità degli acconti e saldi, intermedi e finale, erogati a seguito della concessione del contributo. L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura concesse per il medesimo intervento.
SETTORI DI INTERVENTO	Codice settore: 059 – Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi).

SCHEDA MISURA B – GESTIONE DEL COMBUSTIBILE

SCHEDA DI MISURA	<i>Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi</i>
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITÀ'	II. Transizione ecologica e resilienza
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
AZIONE	Azione II.2iv.4 Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Promozione e sostegno a investimenti e iniziative che prevengano gli incendi boschivi e che riducano i danni alle foreste in seguito al passaggio del fuoco.
OBIETTIVI DELLA MISURA	La misura intende sostenere investimenti mirati a ridurre l'espansione dell'incendio boschivo riducendo la potenza del fronte di fiamma e al servizio della lotta attiva.
INTERVENTI AMMISSIBILI	La Misura prevede il sostegno agli interventi di gestione del combustibile (selvicoltura preventiva, fuoco prescritto, viali tagliafuoco, gestione dell'interfaccia rurale/foresta, ecc.) così come dettagliati dalla pianificazione di area vasta dei territori individuati dal Piano regionale A.I.B. a rischio di incendio alto o molto alto.
BENEFICIARI	Il beneficiario della presente Misura è il Settore regionale "Foreste" della Direzione "Ambiente, Energia e Territorio", che attuerà gli interventi mediante specifici affidamenti, anche "in house"
DESTINATARI	Regione Piemonte e popolazione che potrà beneficiare degli interventi finanziati
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria è pari a euro 4.823.850,00.
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio"
STRUTTURA RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Settore regionale "Protezione civile", della Direzione A1800A "Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica"
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO	Settore regionale "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione", della Direzione A1600A "Ambiente, Energia e Territorio". Essendo i beneficiari soggetti pubblici, tale Settore regionale svolge altresì il controllo sul rispetto della

normativa in materia di contratti pubblici.

**PROCEDURE TECNICHE E
AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E
VALUTAZIONE**

La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti dall'art.5 punto 3 del D.Lgs. 123/1998.

I criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi saranno specificati nei Disciplinari.

Le domande verranno esaminate in ordine cronologico di invio telematico nel rispetto di quanto previsto dai Disciplinari e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 7/12/2022.

**TIPOLOGIA ED ENTITÀ'
DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione non costituisce aiuto di stato.

L'agevolazione copre fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento.

L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura concesse per il medesimo intervento.

SETTORI DI INTERVENTO

059 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)